



Quale patente per un 125

Autore : Livia Cherubino

Data: 03/09/2017

Per guidare un 125 è necessaria la patente di guida: di quale categoria e come conseguirla?

«Il cinquantino mi portava via dai guai» cantavano gli 883 nel 1997. Ma se dai guai



volessimo scappare più velocemente, ad esempio in sella ad un **125**, di che **patente** dovremmo dotarci? La normativa sulle categorie di **patenti** necessarie a guidare i motocicli è stata oggetto, nel corso degli anni, di alcune modifiche. Ma procediamo con ordine.

La patente A1

Per mettersi alla guida di un veicolo a motore è necessaria una **patente [1]**.

Già a partire dai 16 anni d'età è possibile conseguire la **patente** per la guida di motocicli fino a **125** cc di cilindrata con potenza massima di 11 kW e un rapporto di potenza/peso non superiore a 0,10 kW/kg: tale **patente** è quella della categoria **A1**.

L'esame di guida

Per prendere questa tipologia di **patente** è necessario il positivo superamento di un esame scritto e una prova pratica **[2]**.

1.

L'esame teorico è, oggi, informatizzato (su pc con schermo *touch screen*), si compone di 40 quiz con risposta vero/falso da dare in 30 minuti e si ritiene superato quando gli errori commessi non siano superiori a quattro.

2.

L'esame pratico serve per valutare le capacità di guida dell'interessato attraverso due prove:

(a) prova in circuito chiuso, delimitato da coni attraverso i quali vengono valutate le frenate, gli slalom nelle strettoie, passaggi in corridoi stretti;

(b) prova di guida su strada pubblica.

Avverso un eventuale esito negativo della prova scritta o della prova pratica è possibile proporre ricorso.

La validità della patente



Una volta conseguita la **patente A1**, questa ha una validità di dieci anni, decorsi i quali sarà necessario procedere al rinnovo.

Qualora sia rilasciata o confermata a soggetti di età superiore ai 50 anni, la validità della **patente** è di cinque anni, per i conducenti che abbiano superato i 70 anni di età la validità della stessa si abbassa a tre anni e, infine, per chi ha superato gli 80 anni, invece, il rinnovo della **patente** va fatto ogni due anni, previa verifica della sussistenza dei requisiti fisici e psichici presso una commissione medica locale **[3]**.

La patente B

Chi, una volta compiuti i 16 anni e non ancora i 18, ha conseguito la **patente A1**, può prendere la **patente B** (per gli autoveicoli) al compimento della maggiore età sostenendo unicamente la prova di guida, senza dover nuovamente effettuare la prova teorica: l'esame teorico fatto per conseguire la **patente** di categoria **A1**, infatti, è uguale a quello previsto per la **patente** di categoria **B**.

Invece, chi ha compiuto i 18 anni e ha conseguito la **patente B** ma non ha la **patente A1**, può comunque guidare un **125**.

Più precisamente, le moto da poter guidare da chi ha la **patente B** variano e a seconda della data in cui la patente è stata conseguita, in virtù delle modifiche normative intervenute **[4]**:

- a) chi ha conseguito la **patente B** entro il 31.12.1985, può guidare, in Italia e all'estero, qualsiasi motociclo;
- b) chi l'ha conseguita tra il 1.01.1986 e il 25.04.1988, può guidare, in Italia, qualsiasi motociclo;
- c) coloro che abbiano conseguito la **patente B** dopo tale data possono guidare, in Italia, motocicli fino a **125** cc di cilindrata e fino a 11 kW di potenza.

Sanzioni in caso di violazioni

Chi guida un **125** senza aver conseguito la **patente** richiesta commette una violazione.

Nello specifico, il codice della strada prevede che chi conduce veicoli in assenza della **patente** di guida è punito con un'ammenda che va da un minimo di € 2.257 ad un massimo di € 9.032.



Qualora il soggetto, privo di **patente** di guida e già punito, ricommetta la medesima violazione nel corso di due anni, è punibile con la pena dell'arresto fino a un anno.

A queste violazioni consegue il fermo amministrativo del veicolo per un periodo di tre mesi o, in caso di recidiva, della confisca dello stesso.

Se, invece, il guidatore è in possesso della **patente A1**, ma viene fermato alla guida di un motociclo di potenza superiore, per il quale è necessaria la **patente A2** o **A**, è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma che va da € 1.001 a € 4.004, oltre la sospensione della **patente** da quattro a otto mesi **[5]**.

Note:

[1] Art. 116, comma 1, decreto legislativo n. 285 del 1992 (c.d. codice della strada) e successive modifiche.

[2] Circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 7262 del 2017.

[3] Art. 126 codice della strada.

[4] In particolare ad opera della direttiva 80/1263/CEE.

[5] Art. 116, comma 15 e 15-bis, codice della strada.

Autore immagine: *Pixabay*